

PNEL 10 del 10/01/2018



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI SASSARI**



Viale San Pietro n° 10- Palazzo Bompiani- 07100 SASSARI – C.F. - P. IVA 02268260904

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 18/01/2018

Oggetto: Presa d'atto del Protocollo d'intesa tra l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma per la piena applicazione della normativa sull'organizzazione dell'orario di lavoro in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Regione Sardegna

Struttura Proponente RISORSE UMANE	Conto di Costo
Direttore della Struttura Proponente Dott.ssa Chiara Seazzu	Responsabile del Procedimento Dott.ssa Chiara Seazzu
Estensore: Dott. Luca Melis	

Il Responsabile della Struttura propone l'adozione del presente provvedimento, attestandone la conformità alla norma, la corrispondenza del formato cartaceo al file inserito sul SISAR atti nonché l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Il Responsabile della Struttura Dott.ssa Chiara Seazzu: Firma Chiara Seazzu

Il Responsabile della Struttura e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza. Dichiara inoltre, di aver predisposto la dichiarazione di acquisto inderogabile, agli atti del Servizio.

Il presente provvedimento contiene dati sensibili Sì No

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Seazzu
Data 03.01.2018 Firma Chiara Seazzu

Il Responsabile della Struttura Dott.ssa Chiara Seazzu;
Data 03.01.2018 Firma Chiara Seazzu

Il Responsabile addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso

È NON È (le motivazioni sono allegate alla presente)
coerente con le proiezioni economiche comunicate alla Direzione Strategica.
Spesa prevista _____ C.E. n. _____

Il Responsabile del Controllo di Gestione: Dott.ssa Sara Sanna
Data _____ Firma _____

Il Responsabile del Bilancio con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

Il Responsabile del Bilancio: Dott.ssa Rosa Maria Bellu
Data _____ Firma _____

Il Responsabile del Bilancio attesta altresì che la spesa non contrasta gli obiettivi Regionali di contenimento della spesa sanitaria e di rientro dal disavanzo (nota RAS Prot. 4801 del 29.12.2016).

Il Responsabile del Bilancio: Dott.ssa Rosa Maria Bellu
Data _____ Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Lorenzo Pescini (Delibera del Direttore Generale. n. 378 del 02.11.2016)

Favorevole Non Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
Data 17/1/18 Firma Lorenzo Pescini

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Nicolò Orrù (Delibera del Direttore Generale. n. 393 del 14.11.2016)

Favorevole Non Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
Data 17/01/2018 Firma Nicolò Orrù

La presente Deliberazione si compone di n. 9-pagine, di cui n. 5-pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

(Dott.ssa Chiara Seazzu)

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992: “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21.12.1999: “Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 11.08.2017 dalla Regione Sardegna e dall’Università degli Studi di Sassari;
- CONSIDERATO** il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 01.12.2017 dall’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e dall’Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma che, a norma dell’art.1, *“disciplina la collaborazione istituzionale tra gli Ispettorati territoriali del lavoro di Cagliari-Oristano, di Sassari e di Nuoro [...] e l’Assessorato dell’Igiene e sanità e dell’assistenza sociale della regione autonoma Sardegna finalizzata a favorire la piena applicazione della normativa sull’organizzazione dell’orario di lavoro in tutte le strutture sanitarie pubbliche della regione Sardegna”*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art.8 del medesimo Protocollo, l’Assessorato dovrà presentare all’Ispettorato interregionale del lavoro un programma di azioni di sistema, elaborate da ogni singola Azienda del Sistema Sanitario Regionale della Sardegna, da attuarsi entro il 31 dicembre 2018, *“finalizzato a garantire, attraverso la razionalizzazione e la migliore organizzazione nell’impiego delle risorse umane, la sussistenza delle condizioni per il pieno rispetto della normativa in materia di orario di lavoro e riposi”*;
- PRESO ATTO** della nota in atti prot. n° 30249 del 21.12.2017, con la quale la Direzione Generale dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, trasmette il protocollo d’intesa sottoscritto digitalmente;
- PRESO ATTO** altresì, che il Protocollo è stato sottoscritto, per adesione, dai Direttori Generali delle Aziende del SSR;
- RITENUTO** necessario procedere alla presa d’atto del Protocollo d’Intesa in argomento;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si richiamano integralmente:

- a) di prendere atto del Protocollo d’intesa, siglato tra l’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e l’Ispettorato interregionale del lavoro di Roma, per la piena applicazione della normativa sull’organizzazione dell’orario di lavoro in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Regione Sardegna;
- b) di allegare al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, il Protocollo d’intesa

di cui trattasi;

- c) di trasmettere il presente atto all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

(Dott.ssa Chiara Sezzu)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio D'Urso

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 57 del 03.10.2016

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieciotto del mese di Gennaio, in Sassari, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

PRESO ATTO della proposta di Deliberazione avente per oggetto: "Preso d'atto del Protocollo d'intesa tra l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma per la piena applicazione della normativa sull'organizzazione dell'orario di lavoro in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Regione Sardegna";

DATO ATTO che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso parere favorevole;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente

Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- a) di prendere atto del Protocollo d'intesa, siglato tra l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma, per la piena applicazione della normativa sull'organizzazione dell'orario di lavoro in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Regione Sardegna;
- b) di allegare al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, il Protocollo d'intesa di cui trattasi;
- c) di trasmettere il presente atto all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna;
- d) di incaricare i servizi competenti dell'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio D'Urso)

Autografo 18/01/2018

La presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari dal 18/01/2018 per la durata di quindici giorni

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Legali, Comunicazione e Formazione
(Dott. Antonio Solinas)



Ispettorato interregionale del lavoro di Roma



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Protocollo d'intesa

Tra

l'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della regione autonoma della Sardegna (di seguito "Assessorato" o, congiuntamente all'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma, "le Parti"), rappresentato dal Dott. Giuseppe Maria Sechi, in qualità di Direttore Generale

e

l'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma (di seguito "IIL Roma" o, congiuntamente all'Assessorato, "le Parti"), rappresentato dal Dott. Orazio Parisi, in qualità di Capo dell'Ispettorato interregionale

CONSIDERATO

1. il D. Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, di "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30", il quale all'art. 8, comma 1, primo periodo, affida agli Ispettorati interregionali e territoriali del lavoro l' "attività di prevenzione e promozione, su questioni di ordine generale, presso i datori di lavoro, finalizzata al rispetto della normativa in materia lavoristica e previdenziale, con particolare riferimento alle questioni di maggior rilevanza sociale, nonché alle novità legislative e interpretative";
2. il sopra citato D. Lgs, il quale all'art. 8, comma 1, secondo periodo, stabilisce che "durante lo svolgimento di tali attività il personale ispettivo non esercita le funzioni di vigilanza" in materia di lavoro e di legislazione sociale;
3. il sopra citato D. Lgs, all'art. 8, comma 2, il quale stabilisce che "qualora nel corso della attività ispettiva di tipo istituzionale emergano profili di inosservanza o di non corretta applicazione della normativa di cui sopra (...) da cui non consegue l'adozione di sanzioni penali o amministrative, il personale ispettivo fornisce indicazioni operative sulle modalità per la corretta attuazione della predetta normativa";
4. la circolare Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 24 del 24 giugno 2004, avente ad oggetto "D.lgs. n. 124 del 23 aprile 2004. Chiarimenti e indicazioni operative", la quale riafferma che al personale delle già Direzioni regionali e provinciali del lavoro, oggi Ispettorati territoriali e interregionali del lavoro "è affidato anche il compito di svolgere attività di prevenzione e promozione finalizzata al rispetto della normativa lavoristica e previdenziale, su questioni di rilevanza generale, nonché sulle novità legislative e interpretative";

5. la circolare da ultimo citata, la quale stabilisce, altresì, che le iniziative di prevenzione e promozione *“sono organizzate dalle [già] DRL e dalle [già] DPL [oggi IIL e ITL], i quali “ne stabiliscono le modalità di svolgimento” e che “nel corso di tali iniziative, che possono aver luogo anche presso le aziende, il personale, ove rivesta qualifica ispettiva, non esercita funzioni di vigilanza né può svolgere alcuna attività di accertamento”;*
6. il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 149, recante *“Disposizioni per razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, con l’art. 1, comma 1, il quale istituisce *“una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata «Ispettorato nazionale del lavoro» (...) che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell’INPS e dell’INAIL”;*
7. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013-bis”*, la quale abroga, a far data dal 25 novembre 2015, il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, art. 41, comma 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, e il D. Lgs. 8 aprile 2003, n. 66, art. 17, comma 6-bis, con ciò riconducendo la disciplina in materia di durata dell’orario di lavoro e dei riposi giornalieri del personale delle aree dirigenziali e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale alle norme di cui al citato D. Lgs. 8 aprile 2003, n. 66;
8. il *“Documento di programmazione della vigilanza per il 2017”* dell’Ispettorato nazionale del lavoro, il quale conferma anche per l’anno 2017 l’effettuazione dell’attività di prevenzione e promozione ai sensi dell’art. 8, D. Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, realizzando iniziative di aggiornamento e di approfondimento sulle più rilevanti tematiche concernenti la materia lavoristica, la legislazione sociale e la salute e sicurezza sul lavoro, organizzate a livello locale, e finalizzate a favorire ed incentivare nel mondo datoriale comportamenti e prassi conformi alla normativa vigente ed a consentire, pertanto, la promozione e diffusione della cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli illeciti;
9. il CCNL Comparto e Dirigenza Sanità in materia di orario di lavoro;
10. la Delibera Giunta Regione Sardegna n. 43/09 del 1° settembre 2015, concernente *“Disposizioni alle Aziende sanitarie in materia di contenimento della spesa per il personale. Blocco del turnover”;*
11. la Delibera Giunta Regione Sardegna n. 20/3 del 12 aprile 2016, concernente *“Disposizioni alle Aziende sanitarie in materia di contenimento della spesa per il personale. Blocco del Turnover”*. Rettifica parziale.
12. la Delibera Giunta Regione Sardegna n. 28/18 del 17 maggio 2016, concernente *“Disposizioni alle Aziende sanitarie in materia di contenimento della spesa per il personale. Blocco del Turnover”*. Deroga parziale.
13. la Delibera Giunta Regione Sardegna n. 11/16 del 28 febbraio 2017, concernente modifiche ed aggiornamento della DGR n. 43/09 del 1° settembre 2015;

DATO ATTO

che negli incontri tra la dirigenza degli ITL della Sardegna ed i vertici dell'Assessorato, intervenuti nelle date 30 marzo 2017 e 18 luglio 2017, nel merito della complessità dell'attuale quadro finanziario e normativo in cui si trova il Servizio sanitario regionale, è emersa l'opportunità di adottare il presente protocollo d'intesa e di definire azioni di sistema;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Il presente protocollo d'intesa disciplina la collaborazione istituzionale tra gli Ispettorati territoriali del lavoro di Cagliari-Oristano, di Sassari e di Nuoro (di seguito ITL) e l'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale della regione autonoma Sardegna finalizzata a favorire la piena applicazione della normativa sull'organizzazione dell'orario di lavoro in tutte le strutture sanitarie pubbliche della regione Sardegna.

Articolo 2

Finalità

Con il presente protocollo d'intesa le parti intendono condividere la necessità di un intervento di sistema da parte dell'Assessorato basato su un programma di azioni mirate a garantire la razionalizzazione e la migliore organizzazione delle risorse umane.

Nel quadro di azione appena descritto, gli ITL partecipano nel proprio ruolo di prevenzione e promozione di cui alle seguenti disposizioni.

Articolo 3

Prevenzione e promozione

L'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma e gli ITL si impegnano a realizzare specifiche iniziative, organizzate a livello regionale e provinciale, nell'ambito del comparto sanitario pubblico, con specifico riferimento alle questioni e problematiche di rilevanza generale, al fine di garantire la promozione e l'integrale rispetto della normativa in materia di tempi di lavoro e di riposo ed assicurare la prevenzione dalla commissione di violazioni dalla stessa previste.

Articolo 4

Modalità attuative

Gli ITL si impegnano, con il proprio personale ispettivo, ad effettuare incontri di aggiornamento e di approfondimento rivolti ai datori di lavoro, ai lavoratori ed alle relative organizzazioni di categoria della sanità pubblica, sulle più rilevanti tematiche concernenti la normativa lavoristica e la legislazione sociale, con particolare riferimento all'organizzazione dell'orario di lavoro nelle strutture della sanità pubblica presenti sul territorio regionale.

Articolo 5

Diffusione delle competenze

L'Assessorato si impegna a promuovere occasioni di aggiornamento e di approfondimento che coinvolgano il proprio personale allo scopo di rafforzare competenze, conoscenze e metodologie di intervento nell'ambito dell'organizzazione dell'orario di lavoro.

Articolo 6

Organizzazione delle iniziative

Al fine di realizzare quanto disposto dagli articoli precedenti, l'Assessorato avvierà la realizzazione di iniziative quali conferenze, seminari, convegni sulle principali tematiche inerenti all'organizzazione dell'orario di lavoro, curando i profili logistici ed assumendosi i connessi oneri economici.

Articolo 7

Altre iniziative di prevenzione e promozione

Ai fini preventivi e promozionali sopra indicati e con analoghe modalità attuative ed organizzative le Parti si impegnano a realizzare incontri aventi ad oggetto questioni di ordine generale inerenti alla corretta applicazione di specifiche normative in materia lavoristica.

Articolo 8

Programma di azioni di sistema

L'Assessorato si impegna a presentare all'INL, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, un programma di azioni di sistema che ciascuna delle Aziende sanitarie del territorio regionale della Sardegna dovrà elaborare, finalizzato a garantire, attraverso la razionalizzazione e la migliore organizzazione nell'impiego delle risorse umane, la sussistenza delle condizioni per il pieno rispetto della normativa in materia di orario di lavoro e riposi.

Il programma elaborato da ciascuna Azienda dovrà articolarsi e trovare attuazione entro il 31 dicembre 2018.

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dai due commi che precedono, il presente protocollo è sottoscritto per adesione anche dai Direttori Generali dell'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna, dell'Azienda Ospedaliera Brotzu, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e dell'Azienda Regionale Emergenza e Urgenza Sardegna.

Articolo 9

Tavolo tecnico di monitoraggio

Le Parti si impegnano a riunirsi periodicamente per un opportuno scambio di informazioni e per monitorare lo stato di attuazione degli impegni assunti con il presente protocollo e delle sue finalità.

Articolo 10

Attività di vigilanza

Il presente protocollo lascia impregiudicato l'esercizio dell'istituzionale attività di vigilanza finalizzata alla verifica sull'osservanza della normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale.

Articolo 11

Modifiche, integrazioni e validità

Il presente protocollo può essere, d'intesa tra le parti, modificato ed integrato con successivi accordi.

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2018.

Roma - Cagliari, 1° dicembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE DELLA SANITÀ DELL'
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA
SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA

(Dott. Giuseppe Parisi)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA/80002870923
29.11.2017 10:19:03 UTC

IL CAPO DELL'ISPettorato ISPettorato
INTERREGIONALE DEL LAVORO DI ROMA
(Dott. Orazio Parisi)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA TUTELA SALUTE
SARDEGNA

(Dott. Fulvio Moirano)

Moirano Fulvio

Firmato digitalmente da Moirano Fulvio
Data: 2017.11.30 11:34:58 +01'00'



Firmato digitalmente da PARISI
ORAZIO
C = IT
O = ISPettorato NAZIONALE
DEL LAVORO/97900660586

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA
BROTZU

(Dott. ssa Graziella Pintus)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA/80002870923
01.12.2017 11:46:50 UTC

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

(Dott. Giorgio Sorrentino)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CAGLIARI/03108560925
RAPPRESENTANTE LEGALE
01.12.2017 11:43:03 UTC

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA DI SASSARI

(Dott. Antonio D'Urso)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE
EMERGENZA E URGENZA SARDEGNA

(Dott. Giorgio Lenzotti)